

Alleanze per lo sviluppo

Eni Rewind come attore di sviluppo locale	67
La sostenibilità integrata nel business	68
Partnership per lo sviluppo sostenibile	70
Iniziative con e per il territorio	72
Strumenti e metodologie per la sostenibilità	73

Il pianeta è nel pieno di una profonda trasformazione che richiede un modello di sviluppo più equo, responsabile e inclusivo. Ci troviamo in un momento storico che, dopo oltre un anno di emergenza sanitaria, richiede il contributo di tutti verso un rilancio e una crescita resiliente e sostenibile. In questo scenario, è possibile comprovare quanto la sinergia e la condivisione di competenze sia la chiave per garantire uno sviluppo responsabile nei confronti delle prossime generazioni. Come società ambientale di Eni, abbiamo individuato iniziative e alleanze strategiche per fornire un apporto importante alle sfide decisive del nostro tempo, dalla transizione energetica alla salvaguardia dell'ambiente e alla rigenerazione delle risorse limitate in natura. L'obiettivo è favorire una crescita di valore nel lungo termine che sia sostenibile per tutti, promuovendo un dialogo e un confronto costante e trasparente con i territori e con gli stakeholder.

Eni Rewind come attore di sviluppo locale



Perché è importante per Eni Rewind

Eni Rewind, con l'approccio "Dual Flag", favorisce il dialogo e il confronto con tutti gli stakeholder, affinché il risanamento ambientale sia davvero un driver per lo sviluppo e generi opportunità concrete con e per i territori in cui opera. Per questo è fondamentale instaurare alleanze e collaborazioni con i differenti attori del settore pubblico, privato e della società civile. L'unione di competenze, know-how e capacità d'innovazione con l'attenzione all'ascolto e all'inclusione permettono a Eni Rewind di promuovere un futuro sostenibile per tutti, contribuendo all'economia circolare e alla transizione energetica.

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Policy "La sostenibilità" e Dichiarazione Eni sul rispetto dei Diritti umani

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Piattaforma Stakeholder Management System per la gestione e il monitoraggio delle relazioni con gli stakeholder; Sistema di rilevazione, mitigazione e monitoraggio dei rischi legati ai rapporti con gli stakeholder locali; Processo di gestione della sostenibilità nel ciclo di business, local content, partnership siglate



La sostenibilità integrata nel business

Presso il sito di Crotona, Eni Rewind e Unindustria Calabria hanno promosso un incontro per illustrare alle imprese del territorio lo stato di avanzamento dei lavori del Progetto Operativo di Bonifica (POB) Fase 1 "Opere anticipabili a mare" e condividere le modalità di partecipazione alle gare per la fase 2 del progetto di bonifica relativo alle aree interne allo stabilimento e alle ex discariche fronte mare.

Per lo sviluppo del progetto Waste to Fuel, Eni Rewind e CDP Equity, hanno sottoscritto un accordo per la costituzione della società CircularIT.

Siglato con A2A Ambiente un Memorandum of Understanding finalizzato all'avvio di una collaborazione per la gestione di rifiuti speciali di natura industriale, l'ottimizzazione dei processi e l'individuazione di innovative soluzioni impiantistiche end to end, adottando ed applicando le migliori pratiche di economia circolare.

Riapertura delle saline Conti Vecchi di Assemini al pubblico, dando continuità alla partnership con il FAI - Fondo Ambiente Italiano. Con qualche accorgimento in più per un'esperienza di visita sicura in linea con le disposizioni anti-COVID, è tornato accessibile un luogo in cui l'opera della natura e dell'uomo si fondono in piena armonia.



2020

GENNAIO

FEBBRAIO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO



A Gela, Eni Rewind ha partecipato alla prima tappa del Circular Tour 2020, iniziativa promossa da Eni e Coldiretti, nel corso della quale ha presentato le proprie attività e iniziative 'circular'. Nello specifico è stata illustrata la tecnologia proprietaria Eni Waste to Fuel.

A Porto Torres è stato inaugurato l'impianto fotovoltaico da 31 MW sviluppato da Eni New Energy riutilizzando le aree di Eni Rewind in un'ottica di valorizzazione del suolo e riqualificazione produttiva del sito.

Si consolida il rapporto con Ca' Foscari grazie all'ingresso di Eni Rewind fra i partner istituzionali della Fondazione. Una testimonianza dell'impegno della Società nel mondo della ricerca scientifica sulla sostenibilità e la circolarità e degli interventi di bonifica.

Si esegue assessment ambientale suolo e falda dello stabilimento siderurgico ex Ilva di Taranto su incarico ArcelorMittal Italia (oggi Acciaierie d'Italia).

Per il sito di Mantova, il Ministero della Transizione Ecologica ha stabilito il subentro di Edison nei decreti e nei procedimenti ambientali del SIN, precedentemente intestati alle società Eni.

A Manfredonia viene messa in esercizio la tecnologia innovativa di groundwater circulation wells per la bonifica in sito dell'acqua di falda. Si tratta della prima implementazione in un sito Eni, che permette di intervenire in modo puntuale sulla sorgente di contaminazione, con maggiore efficacia e riduzione dei tempi di bonifica.

A Priolo, nell'ambito delle iniziative per il territorio, Eni Rewind e Versalis hanno sottoscritto un accordo con la Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli) per aprire nuovamente al pubblico la "Riserva Nord Orientale Saline di Priolo", chiusa a seguito dell'incendio del 10 luglio 2019. L'intervento ha previsto la messa in sicurezza dei sentieri dell'area protetta, punto di riferimento naturalistico e turistico.

Nell'ambito del percorso di confronto con gli Enti relativo alla situazione ambientale della Rada di Augusta, Eni Rewind ha partecipato alla conferenza dei servizi istruttoria indetta dal MITE, fornendo con una relazione tecnica importanti approfondimenti sull'origine storica della contaminazione e sullo stato ambientale dell'area. La ricerca di Eni assegna ad Eni Rewind la licenza di commercializzazione della tecnologia proprietaria di bonifica della falda, e-hyrec. Acciaierie d'Italia ha conferito un secondo incarico a Eni Rewind per la progettazione degli interventi ambientali finalizzati alla Messa in Sicurezza Operativa del polo siderurgico Ex ILVA di Taranto.

A Ravenna per il Progetto Ponticelle, Eni Rewind ed Herambiente hanno sottoscritto l'accordo per costituire una società paritetica, HEA, che realizzerà la piattaforma ambientale. Eni Rewind gestirà l'intera filiera degli approvvigionamenti ambientali per la sua realizzazione. Celebrato un anno di Eni Rewind con un evento in diretta streaming che ha coinvolto tutti i dipendenti della Società. Pubblicato, nel sito internet di Eni Rewind, il Vademecum delle principali tecnologie di bonifica. Sviluppata in sinergia con PMEC (Project Management Engineering Construction), la progettazione di un impianto di trattamento acque di produzione e acque meteoriche per il sito di Brass in Nigeria.



LUGLIO



SETTEMBRE



NOVEMBRE

AGOSTO

OTTOBRE

DICEMBRE



Sviluppata, in sinergia con EniProgetti UK e PMEC (Project Management Engineering Construction), la progettazione e le relative specifiche tecniche per una gara relativa alla realizzazione di un impianto di trattamento acque del progetto North Gas Complex in Angola.



Nelle Colline Metallifere del Grossetano, per il quinto anno consecutivo Eni Rewind ha sponsorizzato la competizione ralistica Trofeo Maremme, un'iniziativa sportiva molto sentita e partecipata dalle comunità locali.



È stato sottoscritto con Edison il contratto di servizi ambientali per l'area Collina presso il SIN di Mantova, che prevede l'esecuzione da parte di Eni Rewind delle attività di bonifica, mantenendo gli standard HSEQ e di sostenibilità adottati nella realizzazione degli interventi, come proprietari non responsabili, fino al 2020. A Porto Torres viene avviato il primo modulo di bonifica dei suoli in situ con la tecnologia del desorbimento termico (tecnologia canadese), che permette la bonifica del sottosuolo contaminato da composti clorurati senza generare movimentazione di terreno.

Partnership per lo sviluppo sostenibile

Secondo il New Circular Economy Action Plan, un pilastro fondamentale del Green Deal europeo, il percorso evolutivo verso un'economia circolare deve essere compiuto in un'ottica di "co-creazione", grazie alla cooperazione tra diversi soggetti: istituzioni pubbliche, attori economici, cittadini e organizzazioni civili. Il coinvolgimento di tutti è un tassello chiave per accelerare la transizione al nuovo modello "circolare".

In tale processo di trasformazione Eni Rewind ritiene importante promuovere sinergie, lungo tutta la filiera, attraverso partnership pubblico-private, con l'obiettivo di costruire un valore condiviso e duraturo. Un esempio è la partnership in Energy Strategy, gruppo di ricerca composto da docenti e ricercatori del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, nato nel 2007 con l'obiettivo di svolgere attività di Ricerca, Advisory e Formazione nel campo dell'Energia, della Sostenibilità e dell'Innovazione, come anche la partecipazione a osservatori/tavoli relativi all'Economia Circolare.



Accordo per lo sviluppo di progetti di economia circolare in Bahrain

Eni Rewind, grazie a una consolidata esperienza nelle bonifiche e nella gestione dei rifiuti quale global contractor di Eni sta gradualmente sviluppando progetti e servizi ambientali per committenti esterni al gruppo, sia in Italia che all'estero, nei Paesi in cui Eni opera.

In una logica di knowledge sharing e collaborazione, a gennaio 2021 è stato siglato un Memorandum of Understanding con la National Oil and Gas Authority del Regno di Bahrain finalizzato alla produzione di iniziative congiunte per il recupero efficiente e la valorizzazione di acqua, suolo e rifiuti nel Paese, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 approvata dalle Nazioni Unite. Un passo che testimonia la volontà di consolidare alleanze per lo sviluppo sostenibile, al fine di affrontare in maniera condivisa la sfida della transizione energetica, per la tutela dell'ambiente e la rigenerazione delle risorse naturali.

La sigla dell'accordo, che segna un passo in avanti nella collaborazione già avviata tra NOGA e Eni nel settore energetico, contribuirà a individuare ulteriori ambiti di collaborazione per lo sviluppo di soluzioni innovative di economia circolare, in linea con i tre principi del ridurre, riutilizzare, riciclare. Eni Rewind contribuirà alla partnership, mettendo a disposizione il proprio know-how ambientale, l'esperienza maturata e le migliori tecnologie per la gestione e la valorizzazione dell'acqua, dei suoli e dei rifiuti industriali. Le iniziative oggetto dell'accordo, promosse dal Water Resources Management Unit di NOGA, si inseriscono inoltre nelle altre proposte progettuali per la sostenibilità ambientale e la gestione integrata delle risorse idriche previste dal governo bahreinita.





Local Content in Eni Rewind

Eni Rewind pone una forte attenzione al coinvolgimento delle imprese dei territori dove opera, in un'ottica di promozione e crescita sostenibile del tessuto e della cultura imprenditoriale locale. Per questa ragione Eni Rewind implementa strategie di approvvigionamento che massimizzano, laddove l'oggetto del contratto lo consente, il coinvolgimento di società locali, purché dotate dei necessari requisiti. I benefici di questo approccio sono molteplici, dalla minore impronta ambientale determinata da forniture in loco, quindi a "km zero", allo sviluppo di nuove opportunità di mercato con società locali.

In questa direzione di attenzione verso le maestranze e le comunità locali rientrano i Protocolli d'Intesa per l'Occupazione stipulati da Eni con la Regione Basilicata (Centro Olii Val d'Agri) e per l'area industriale di Gela. La gestione di questi accordi avviene tramite il rapporto costante con le Prefetture e gli enti competenti.

Inoltre, Eni Rewind promuove, attraverso le associazioni territoriali e di categoria, momenti di incontro e di informativa per le imprese locali, volte a "preparare" il territorio in vista delle prossime gare d'appalto.

Nel corso di tali incontri si illustrano le attività previste da progetto e le tempistiche stimate, i driver delle relative strategie di procurement oltre ai requisiti minimi necessari per accedere a gare e qualifiche, e le relative modalità di accreditamento, nel pieno rispetto della libera concorrenza e del mercato. Esperienze recenti ci sono state a inizio 2020 con riferimento ai progetti operativi di bonifica del sito di Crotona Fase 1 e Fase 2, approvati dal Ministero della Transizione Ecologica rispettivamente nel 2019 e nel 2020.

Più recentemente, nel 2021, sono stati incontrati Confindustria Verbania, per le opere di spostamento del Torrente Marmazza nell'ambito della bonifica del sito di Pieve Vergonte, e Confindustria Sardegna per le prossime attività previste nell'ambito degli importanti interventi di risanamento negli stabilimenti di Porto Torres (Progetto integrato Nuraghe) e Assemini.



JUST! Join Us in a Sustainable Transition - coinvolgimento dei fornitori nel processo di transizione energetica ed ecologica

La funzione Approvvigionamenti Ambientali di Eni Rewind oltre a svolgere un ruolo attivo di osservazione del mercato, si propone altresì come veicolo di best practice e stimolo a migliorare le performance dei fornitori sulla sostenibilità. In questa direzione rientra l'iniziativa JUST (Join Us in a Sustainable Transition), promossa di concerto con Eni e finalizzata a coinvolgere i fornitori nel percorso di transizione energetica equa e sostenibile di Eni, valorizzando gli aspetti di tutela ambientale, sviluppo economico e crescita sociale in ogni fase del processo di procurement. In particolare, in gara sono adottati meccanismi premianti per favorire le best practice dei fornitori, e vengono organizzati workshop per discutere gli spazi di adozione di modelli di economia circolare e/o iniziative di sostenibilità e porre le basi per un percorso di sviluppo sostenibile comune.

Con uno spirito di Community, è stata inoltre lanciata la piattaforma digitale Open-es come spazio aperto e accessibile a tutti i fornitori interessati a intraprendere il percorso di transizione. La piattaforma si inserisce all'interno del programma JUST con l'obiettivo di mettere a fattor comune e valorizzare informazioni, migliori pratiche e modelli di sostenibilità lungo la filiera. Tale piattaforma si basa su un modello dati ESG definito secondo metriche core dell'iniziativa WEF "Measuring Stakeholder Capitalism", con un approccio semplice, flessibile e adatto a tutte le realtà, dalle PMI ai big player.

Iniziative con e per il territorio

Delegazione parlamentare a Porto Torres



Nel corso del 2020 una delegazione parlamentare ha visitato il Sito di Interesse Nazionale di Porto Torres. La visita ha offerto un'occasione a Eni Rewind per illustrare lo stato delle attività ambientali, realizzate e in esecuzione. A Porto Torres, polo industriale sorto nel 1962 a opera della società SIR (successivamente trasferito ex lege a Eni), particolare attenzione è stata rivolta al cantiere del Progetto Nuraghe che vede l'applicazione delle più innovative tecnologie di bonifica sostenibile per i suoli e la falda — tra cui i dispositivi e-hyrec brevettati Eni — oltre alla valorizzazione delle aree per una successiva riqualificazione produttiva anche con l'impianto fotovoltaico di Eni New Energy.

Eni Rewind sostiene il rally Trofeo Maremma delle Colline Metallifere



Per il quinto anno consecutivo Eni Rewind ha sponsorizzato la competizione ralistica Trofeo Maremma, un'iniziativa sportiva molto sentita e partecipata dalle comunità locali. Nel 2020 la gara, che in totale prevede 3 prove speciali per 63 km di distanza competitiva, è stata completamente rimodulata per adeguarla al protocollo previsto dalla Federazione in linea con i dispositivi anti COVID-19. Il rally si snoda attraverso le Colline Metallifere toscane e si contraddistingue anche per l'inserimento di una prova speciale "Gavorrano" intitolata a Eni Rewind, con premio dedicato. Nel territorio toscano Eni Rewind, titolare di concessioni in alcuni Comuni ex minero-metallurgici e proprietaria delle corrispondenti aree che furono trasferite ex lege a Eni, è impegnata in attività di messa in sicurezza e di bonifica dei suoli e della falda.

Progetto Geoarte



Nell'ambito delle attività di bonifica nel sito di Pieve Vergonte, Eni Rewind e l'Università Ca' Foscari hanno completato le attività del progetto Geoarte, iniziativa a sostegno della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico del territorio in collaborazione con le istituzioni locali.

Riserva Saline di Priolo gestite da Lipu

Eni Rewind e Versalis hanno promosso per e con il territorio un'iniziativa a sostegno dell'oasi naturalistica "Riserva Nord Orientale Saline di Priolo", gestita dalla Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli (LIPU) e chiusa a seguito di un incendio il 10 luglio 2019. Il progetto ha visto interventi di messa in sicurezza dei sentieri dell'area protetta, attraverso la rimozione e smaltimento degli alberi bruciati, al fine di contribuire alla riapertura al pubblico dell'oasi, un punto di riferimento naturalistico e turistico per la comunità priolese.



Strumenti e metodologie per la sostenibilità

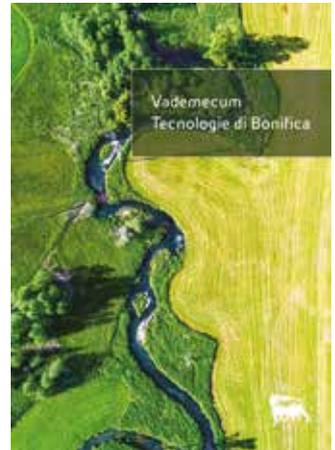
Eni Rewind mette costantemente a disposizione di tutti gli stakeholders il proprio know-how ambientale, l'esperienza maturata sul campo e le migliori tecnologie per la gestione e la valorizzazione dell'acqua, dei suoli e dei rifiuti industriali.

Con questa finalità la Società ha redatto e pubblicato il Vademecum delle Tecnologie di Bonifica, un compendio delle tecnologie di bonifica derivanti dall'esperienza consolidata in molteplici e complessi progetti di bonifica e arricchito, nell'arco di vent'anni, grazie al costante confronto con gli stakeholders.

Con il Vademecum delle Tecnologie di Bonifica, scaricabile dal sito web www.enirewind.com, la Società ha voluto divulgare e mettere a disposizione le proprie competenze, offrendo una guida che, attraverso schemi, diagrammi, infografiche e fotografie, illustra, in un'ottica integrata e multidisciplinare, il complesso mondo delle bonifiche.

Il contributo di Eni Rewind alla diffusione del know-how ambientale avviene anche attraverso la partecipazione ai principali eventi e fiere di riferimento nel campo delle bonifiche, dell'innovazione tecnologica e industriale applicate all'economia circolare e alla transizione energetica.

Come avvenuta negli anni precedenti, nel 2020 Eni Rewind ha preso parte a Ecomondo e RemTech, partecipando alle conferenze online con interventi su temi quali il recupero e riuso di acqua e rifiuti, la bonifica sostenibile e la riqualificazione dei siti industriali. Inoltre ha organizzato workshop e webinar sulle tecniche di risanamento più innovative ed ecocompatibili, soluzioni in molti casi sperimentate a partire dalla ricerca proprietaria.



Strumenti e Metodologie per la valutazione degli impatti

Eni Rewind crede fortemente nell'applicazione dei principi di sostenibilità come strumento reale per l'approccio alle bonifiche.

Per questo motivo ha confermato la collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia per sviluppare, con approccio organico e scientifico i temi dell'Ecological Risk Assessment, con i seguenti obiettivi:

- Applicazione delle linee guida ERA sviluppata nella Convenzione 2018 nei casi studio relativi alla Rada di Augusta e Vallivo di Mantova.
- Implementazione pratica degli indicatori ERA nel tool di misurazione dell'indice di sostenibilità integrato con la valutazione di LCA.
- Adattamento delle linee guida ERA per la valutazione delle attività sulla falda per l'impatto dello scarico in mare del TAF di Gela.

Rientrano nell'ambito di approfondimento della Convenzione anche la Linea di studio della Sostenibilità e Life Cycle Analysis (LCA), che prevede le seguenti attività:

- Applicazione prototipo STAR-LCA (Simplified Tool to Assess the Remediation by LCA) a 2 casi di studio
 - Caso studio #1: Groundwater circulation wells vs Barriera idraulica - Sito di Ferrandina (MT)
 - Caso studio #2: Iniezione carboni colloidali vs Pump and Stock (Punto vendita carburante)
- Applicazione del tool di misurazione dell'indice di sostenibilità a 2 casi di studio
 - Caso studio #1: Sito San Cusumano (SR)
 - Caso studio #2: Sito Crotone
- Studio LCA delle varie tecnologie di bonifica e predisposizione di una matrice di score di impatto LCA che possa consentire una rapida valutazione della migliore tecnologia a "vita intera"

Tali strumenti consentiranno ad Eni Rewind di avere ulteriori strumenti oggettivi di misurazione della sostenibilità degli interventi di bonifica. Inoltre, a dimostrazione dell'importanza della circolarità nelle proprie attività, Eni Rewind ha redatto delle linee guida per l'integrazione dei Principi di Economia Circolare nel Processo di Bonifica, quale strumento di analisi e di misura di circolarità di un sito produttivo. È in corso l'applicazione delle stesse linee guida su alcuni siti pilota dove Eni Rewind opera.